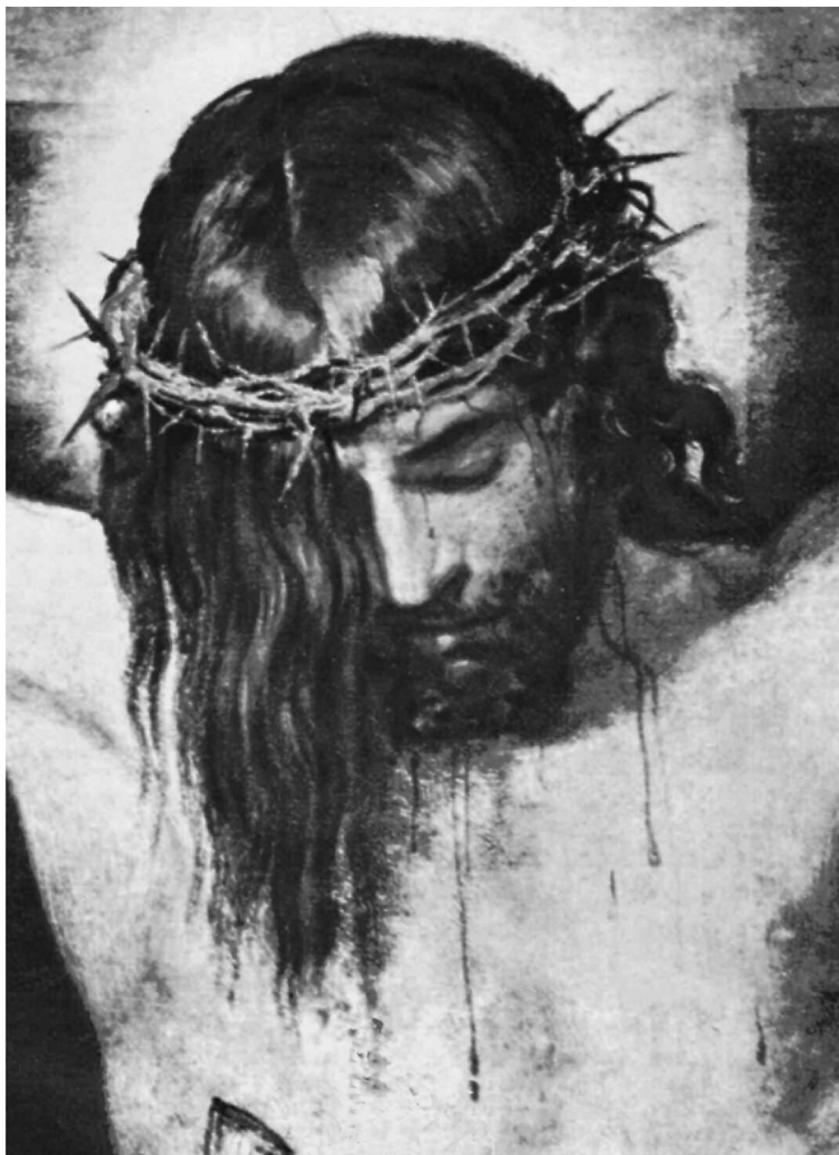


G.A.M.
GIOVENTÙ ARDENTE MARIANA



**«Dio Padre ha tanto amato il mondo
da donargli il suo Figlio unigenito
in modo che chiunque crede in lui non perisca,
ma abbia la vita eterna»** (Gv 3,16).

LA VIA CRUCIS

Tutte le calamità, le sciagure e le disgrazie della terra, dalla creazione dell'uomo sino alla fine dei tempi, sono un nulla in confronto a una sola anima che va dannata: è un'anima *«per la quale Cristo è morto»* (1 Cor 8,11).



*Ave, Mamma, piena di grazia,
Madre di Dio e della Chiesa*

LA VIA CRUCIS

«Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen».

Piccola invocazione allo Spirito Santo (pregata o cantata):

**Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.**

**Vieni, Padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.**

1ª SOSTA DELLA VIA CRUCIS

Guida Sostiamo con la Madonna presso il palazzo-caserma di Pilato dove

GESÙ È CONDANNATO A MORTE

Tutti «Quando si fece giorno, il Consiglio degli anziani del popolo si riunì. Fecero venire Gesù davanti al loro tribunale e gli chiesero: “Sei dunque tu il Figlio di Dio?”. Gesù dichiarò: “Voi lo dite esattamente, io lo sono”. “Che bisogno abbiamo ancora di testimonianze? - ripresero. - Noi stessi l’abbiamo udito dalla sua bocca”» (Lc 22,66.70-71).

Guida La passione e morte (e anche la risurrezione) di Gesù nella Sindone di Torino è documentata in modo così fedele e preciso che è stato possibile ricostruirla nelle sue fasi principali (flagellazione, coronazione di spine, andata al Calvario, crocifissione, sepoltura). Dalla fotografia del lenzuolo della Sindone è possibile dedurre che Gesù era fisicamente un uomo dalle proporzioni straordinariamente perfette.

Canto **Non ha più volto d’uomo; è tutto sfigurato.**

**Le nostre iniquità, le nostre infermità,
Agnello immacolato, in sé tutto ha portato,
ed è morto per noi.**

Tutti **Ave, o Maria...**

RE- SOL- LA7 SOL- LA7 RE- RE7
Non ha più vol-to d'uo-mo; è tut-to sfi-gu-ra-to. Le nostre i-ni-qui-
SOL- DO FA SOL- RE-
tà, le no-stre in-fer-mi-tà, A-gnel-lo im-ma-co-la-to, in
SOL- RE- SOL- LA7 RE-
sé tut-to ha por-ta-to, ed è mor-to per no-i.

Guida Partecipiamo al dolore senza nome della Madre di Gesù con questo canto: **Sta la Madre dolorosa presso il Figlio suo Gesù. Il suo cuore è trapassato da una spada di dolor!** **Dolce Madre di Gesù, il tuo pianto strazia il cuore. I peccati han devastato Gesù Agnello immacolato!**

2^a SOSTA DELLA VIA CRUCIS

Guida Sostiamo con la Madonna all'uscita del pretorio dove

GESÙ RICEVE SULLE SPALLE LA CROCE

Tutti «Allora Pilato glielo consegnò perché fosse crocifisso. Prese-ro dunque Gesù che, portando la propria croce, uscì dalla città per andare verso il luogo detto del Cranio, in ebraico **Golgota**» (Gv 19,16-17).

Guida Caricarono sulle spalle di Gesù il grosso palo orizzontale della croce (chiamato anche patibolo); pesa una cinquantina di chili. Il palo verticale è già piantato sul Calvario.

Nella zona scapolare sinistra e soprascapolare destra della Sindone si possono vedere due larghe contusioni. La direzione di quelle lacerazioni di sangue fa pensare a una trave fissata in modo stabile e perciò legata alle braccia. L'estremità più bassa era legata alla caviglia e l'altra estremità era legata al palo di uno degli altri due criminali.

Canto **Non ha più volto d'uomo...**

Tutti **Ave, o Maria... – Canto** **Sta la Madre dolorosa...**

3^a SOSTA DELLA VIA CRUCIS

Guida Sostiamo con la Madonna sul sentiero sassoso dove

GESÙ CADE PER LA PRIMA VOLTA

Tutti «Chinati su di me, o Signore, vedi la mia angoscia.

Fammi risalire dalle soglie della morte,

perché io possa narrare le tue gloriose imprese» (Salmo 9,14-15).

Guida Gesù cammina a piedi scalzi per le strade dal fondo irregolare cosparso di ciottoli. I soldati lo tirano con le corde. Gesù a fatica mette un piede dopo l'altro; spesso cade sulle ginocchia. E sempre quella trave sulla spalla. Ma la spalla di Gesù è coperta

di piaghe. Quando cade a terra la trave gli sfugge e gli scortica il dorso.

Canto **Non ha più volto d'uomo...**

Tutti **Ave, o Maria... – Canto** **Sta la Madre dolorosa...**

4ª SOSTA DELLA VIA CRUCIS

Guida Sostiamo con la Madonna sulla svolta della via dolorosa dove

LA MADRE DI GESÙ SI INCONTRA CON SUO FIGLIO

Tutti **«Presso la croce di Gesù stava sua Madre; la sorella di sua Madre; Maria, moglie di Cleofa e Maria di Magdala. Vedendo la Madre e, accanto a lei, il discepolo che egli amava, Gesù disse alla Madre: “Donna, ecco tuo figlio”. Poi disse al discepolo: “Ecco tua madre”. Da quell’ora il discepolo l’accolse come sua»** (Gv 19,25-27).

Guida Gesù cadeva a terra: sul volto di Gesù nella Sindone si leggono alcune spaventose enfiagioni e traumi. Il setto nasale è rotto; nelle zone sopraccigliari si notano due grosse enfiagioni e traumi. Il volto è sfigurato. Forse in una di queste cadute, Gesù, alzando gli occhi e il volto deturpato incontrò gli occhi e il volto dolorante della Mamma sua. Per Maria fu la trafittura della spada del dolore di cui le aveva parlato il vecchio Simeone quando Gesù Bambino era stato presentato al Tempio.

Canto **Non ha più volto d'uomo...**

Tutti **Ave, o Maria...**

Canto **Sta la Madre dolorosa...**



5ª SOSTA DELLA VIA CRUCIS

Guida Sostiamo con la Madonna. È una scena pietosa:

SIMONE DI CIRENE PORTA LA CROCE DI GESÙ

Tutti **«Mentre lo conducevano alla crocifissione fermarono un certo Simone di Cirene che ritornava dai campi e lo caricarono della croce perché la portasse dietro a Gesù»** (Lc 23,26).

Guida Gesù, camminando, aveva le braccia legate al palo trasversale della croce. Quando cadeva a terra non poteva perciò attenuare la violenza dell’impatto del viso contro le pietre: gli aguzzini, che conducevano tra gli scherni della folla il triste corteo, decisero di alleggerire le spalle di Gesù. Obbligarono un certo Simone di Cirene a portare il legno della croce fino al luogo dell’esecuzione; diversamente Gesù, battendo con la testa contro le pietre e i lastroni della strada, sarebbe morto per commozione cerebrale prima di venir crocifisso.

Canto **Non ha più volto d'uomo...**

Tutti **Ave, o Maria... – Canto** **Sta la Madre dolorosa...**

Il G.A.M. è un movimento giovanile di ispirazione eucaristica, mariana, ecclesiale. Intende con i Cenacoli far presa diretta sui giovani e fargli amare il Rosario, la Parola di Dio, la Confessione, l'Eucaristia, il Papa e la Chiesa. Riscopre la Confessione come esperienza di gioia, e l'Eucaristia come esperienza di cielo e di risurrezione. Lancia i giovani nell'evangelizzazione.

6ª SOSTA DELLA VIA CRUCIS

Guida Sostiamo con la Madonna. È una scena compassionevole:

LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO A GESÙ

Tutti **«Sono l'obbrobrio dei miei amici,
il disgusto dei miei vicini, l'orrore dei miei conoscenti;
chi mi vede per strada mi sfugge»** (Salmo 30,12).

Guida Il volto di Gesù è tutto sangue; è spaventosamente enfiato. Si avvicina una donna, Veronica, e gli ripulisce il viso. Il sangue, a Gesù, aveva cominciato a scorrergli sul volto già nell'agonia del Getsemani; Luca è il solo evangelista che riporta il fatto e lo fa con la precisione di un clinico. Il sudar sangue (o ematoidròsi) è un fenomeno rarissimo. Si produce in condizioni eccezionali; a provocarlo ci vuole una spossatezza fisica, accompagnata da una scossa morale violenta, causata da una profonda emozione, da una grande paura. Il terrore, lo spavento, l'angoscia terribile di sentirsi carico di tutti i peccati degli uomini, devono aver schiacciato Gesù.

Canto **Non ha più volto d'uomo...**

Tutti **Ave, o Maria... – Canto** **Sta la Madre dolorosa...**

7ª SOSTA DELLA VIA CRUCIS

Guida Sostiamo con la Madonna. È una scena straziante:

GESÙ CADE PER LA SECONDA VOLTA

Tutti **«Come in lutto per la madre mi prostravo nel dolore.
Ma essi godono della mia caduta, si radunano,
si radunano contro di me
per colpirmi all'improvviso»** (Salmo 34,14-15).

Guida Gesù cade anche perché stremato dai colpi della flagellazione. Lo dicono i 98 colpi di flagello documentati dalla Sindone. I flagellatori colpirono tutto il corpo di Gesù. I soldati lo spogliarono, lo legarono per i polsi a una colonna dell'atrio. La Sindone rivela che i flagellatori di Gesù furono due, posti rispettivamente a destra e a sinistra. Colpirono a staffilate, con delle strisce di cuoio multiplo, alle cui estremità erano fissate due palle di piombo, la pelle di Gesù, già alterata da milioni di microscopiche emorragie del sudor di sangue. La pelle si lacerava e si spaccava e ne sgorgava sangue. Se non fosse stato legato molto in alto per i polsi, Gesù sarebbe crollato in una pozza di sangue.

Canto **Non ha più volto d'uomo...**

Tutti **Ave, o Maria... – Canto** **Sta la Madre dolorosa...**

8ª SOSTA DELLA VIA CRUCIS

Guida Sostiamo con la Madonna mentre Gesù parla e

LE DONNE DI GERUSALEMME PIANGONO SU GESÙ

Tutti **«Il popolo in gran folla seguiva Gesù e lo seguivano anche
delle donne che si picchiavano il petto e facevano lamento su
di lui. Volgendosi verso di loro Gesù disse: "Figlie di Gerusa-**

lemme, non piangete su di me; piangete piuttosto su voi stesse e sui vostri figli...» (Lc 23,27-28).

Guida È poco prima di mezzogiorno. Gesù è disfatto dalle torture. Gesù ha sete: non ha bevuto nulla né mangiato dalla sera precedente. I lineamenti sono tirati, il volto è una maschera di sangue.

Canto **Non ha più volto d'uomo...**

Tutti **Ave, o Maria...**

Canto **Sta la Madre dolorosa...**



9ª SOSTA DELLA VIA CRUCIS

Guida Sostiamo con la Madonna a una scena che strazia il cuore

GESÙ CADE PER LA TERZA VOLTA

Tutti **«Le mie iniquità hanno superato il mio capo,
come carico pesante mi hanno oppresso.
Putride e fetide sono le mie piaghe
a causa della mia stoltezza.
Sono curvo e accasciato,
triste mi aggiro tutto il giorno.
I miei fianchi sono torturati,
in me non c'è nulla di sano»** (Salmo 37,5-8).

Guida Gesù cade col capo per la terza volta a terra. Dalla Sindone si rileva che tutta la calotta cranica di Gesù è tempestata di tracce sanguigne provocate da un casco di spine. Con lunghe spine, più dure di quelle dell'acacia, gli aguzzini avevano intrecciato una specie di casco e glielo avevano applicato sul capo. Le spine penetrano nel cuoio capelluto e lo fanno sanguinare (i chirurghi sanno quanto sanguina il cuoio capelluto).

Canto **Non ha più volto d'uomo...**

Tutti **Ave, o Maria... – Canto** **Sta la Madre dolorosa...**

10ª SOSTA DELLA VIA CRUCIS

Guida Sostiamo con la Madonna che vede il suo Figlio

GESÙ SPOGLIATO DELLE VESTI

Tutti **«Arrivati al luogo detto Cranio crocifissero Gesù insieme a due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: “Padre, perdonali, non sanno ciò che fanno”. Poi, dividendosi le sue vesti, le tirarono a sorte. Il popolo restava lì e guardava»** (Lc 23,33-35).

Guida I carnefici spogliano Gesù; ma la sua tunica è incollata alle piaghe e il toglierla è semplicemente atroce. Ogni filo di stoffa aderisce al tessuto della carne viva; a levare la tunica si lacerano le terminazioni nervose messe allo scoperto nelle piaghe. I carnefici danno uno strappo violento. Il sangue riprende a scorrere; Gesù viene steso sul dorso. Le sue piaghe s'incrostano di polvere e di ghiaietta.

Canto **Non ha più volto d'uomo...**

Tutti **Ave, o Maria... – Canto** **Sta la Madre dolorosa...**

11ª SOSTA DELLA VIA CRUCIS

Guida Sostiamo con la Madonna mentre ode i colpi di martello che

INCHIODANO GESÙ SULLA CROCE

Tutti «È arido come un coccio il mio palato, la mia lingua si è incollata alla gola, su polvere di morte mi hai deposto. Un branco di cani mi circonda, mi assedia una banda di malvagi; hanno forato le mie mani e i miei piedi, posso contare tutte le mie ossa» (Salmo 21,16-18).

Guida Distendono Gesù sul braccio orizzontale della croce. Il carnefice con un colpo netto di martello pianta un chiodo nel carpo e lo ribatte saldamente sul legno. Nel carpo c'è il cosiddetto spazio di Destot e otto ossicini. È qui che il chiodo viene a incontrare il nervo mediano che è sensorio (cioè, se viene lesa provoca un dolore lancinante da mandare in delirio) ed è anche motorio (muove il pollice tramite i fasci muscolari del tenar): i chirurghi hanno notato che non appena un chiodo viene conficcato nel carpo, il pollice si ritrae nell'interno del palmo della mano. L'impronta della mano sinistra di Gesù nella Sindone mostra solo quattro dita, e non si vede il pollice. Un unico chiodo fu piantato nei piedi. La Sindone rivela che tre (e non quattro) furono i chiodi che crocifissero Gesù.

Canto **Non ha più volto d'uomo...**

Tutti **Ave, o Maria...** – *Canto* **Sta la Madre dolorosa...**



12ª SOSTA DELLA VIA CRUCIS

Guida Sostiamo con la Madonna ai piedi della croce mentre assiste alla

MORTE DI GESÙ IN CROCE

Tutti «Dopo di ciò, sapendo che tutto era compiuto, perché si adempisse la Scrittura, Gesù disse: “Ho sete”. C'era là un vaso pieno di aceto. Essi allora, inzuppata una spugna e imbevutala di aceto, la fissarono a un ramo di issopo e gliel'accostarono alla bocca. Quando Gesù ebbe preso l'aceto, disse: “Tutto è compiuto”. E, chinato il capo, effuse lo Spirito» (Gv 19,28-30).

Guida La crocifissione fu eseguita in modo da consentire a Gesù di sollevarsi e quindi di parlare, di gridare e di respirare, anche se con fatica. Sono state tramandate sette frasi di Gesù dette in croce. Ai piedi della croce stava la Madre di Gesù. Potete immaginare lo strazio di quella Mamma addolorata?

Canto **Non ha più volto d'uomo...**

Tutti **Ave, o Maria...** – *Canto* **Sta la Madre dolorosa...**

13ª SOSTA DELLA VIA CRUCIS

Guida Sostiamo accanto alla Madonna durante la pietosa scena mentre

SCHIODANO GESÙ E LO DEPONGONO IN GREMBO A MARIA

Tutti «**I Giudei, dato che era il giorno della Parascève, perché i corpi non rimanessero sulla croce di sabato - era un giorno di grande solennità quel sabato - chiesero a Pilato che venissero spezzate le gambe ai crocifissi e che fossero portati via i cadaveri. Giunti a Gesù, vedendolo già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli trafisse il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua**» (Gv 19,31,33-34).

Guida Gesù quasi certamente è morto per emopericardio, dovuto a rottura di cuore. Ciò spiega il forte grido (forse l'invocazione acutissima: Immà, Mamma) prima di morire e, dopo uno o due minuti, il decesso. Clinicamente si ha poi, al colpo di lancia, l'uscita distinta del sangue e dell'acqua, di cui parla San Giovanni. L'agonia dell'orto degli ulivi fu l'inizio del fatto stressante; la rottura della zona del cuore, colpita dalla necrosi, fu la conclusione finale o il fatto infartuale.

Canto **Non ha più volto d'uomo...**

Tutti **Ave, o Maria... – Canto** **Sta la Madre dolorosa...**

14ª SOSTA DELLA VIA CRUCIS

Guida Sostiamo con la Madonna e seguiamola nella solitudine del suo Cuore Addolorato mentre

GESÙ, AVVOLTO NELLA SINDONE, È DEPOSTO NEL SEPOLCRO

Tutti «**Essi presero il corpo di Gesù e lo avvolsero con fasce insieme agli aromi, come usavano fare i Giudei per la sepoltura. Nel luogo dove Gesù era stato crocifisso, c'era un giardino e nel giardino c'era un sepolcro nuovo in cui nessuno era stato sepolto. Lì, dunque, a causa della Parascève dei Giudei, dato che il sepolcro era vicino, deposero Gesù**» (Gv 19,40-42).

Guida La Sindone, con il linguaggio del sangue, rivela due grossi particolari dell'andata al sepolcro: nella zona dei reni il corpo di Gesù è segnato da rivoli di sangue in direzione trasversale; è un segno chiaro che un lenzuolo o un mantello venne passato sotto il cadavere e tirato ai lati per sostenerne il peso. Il secondo particolare è al piede sinistro di Gesù: si tratta di impronte digitali di uno dei barellieri funebri del corpo di Gesù.

Canto **Non ha più volto d'uomo...**

Tutti **Ave, o Maria... – Canto** **Sta la Madre dolorosa...**

Tutti **Padre nostro, che sei nei cieli...**

«Il Rosario sceglie alcuni momenti della Passione inducendo l'orante a fissarsi lo sguardo del cuore e a riviverli. I misteri del dolore portano il credente a rivivere la morte di Gesù ponendosi sotto la croce accanto a Maria, per penetrare con Lei nell'abisso dell'amore di Dio per l'uomo e sentirne tutta la forza rigeneratrice» (*Rosarium Virginis Mariae - Lett. Ap. Giovanni Paolo II*).